



ALIMENTAZIONE

Sementi specifiche, verdure, frutta di stagione



COMPORTAMENTO E BENESSERE

I criceti sono animali solitari, fortemente territoriali e molto prolifici: si sconsiglia il mantenimento in coppia fuori dal periodo riproduttivo e se non si è in grado di gestire il mantenimento dei nuovi nati.



AMBIENTE IDEALE

Gabbie verticali con arricchimenti ambientali, quali tane, ruote, giochi. Importante fornire una vasca con sabbia.



MISURE IGIENICHE

Lavarsi le mani subito dopo avere manipolato gli animali o i materiali a contatto con essi. Non toccare bocca, naso, occhi, abiti, cibo, bevande senza essersi prima lavati le mani. Non lavare ciotole e altri oggetti dei propri animali nei lavandini destinati all'uso domestico o all'igiene personale.

Scheda informativa >>>

Cricetus, Mesocricetus, Phodopus



NON ABBANDONARE GLI ANIMALI

NON POTREBBERO SOPRAVVIVERE IN AMBIENTI DIVERSI E POTREBBERO DIVENTARE UN PERICOLO PER GLI ALTRI ANIMALI AUTOCTONI E LA COMUNITÀ.



Nome comune: criceto.

Nome scientifico: generi *Cricetus*, *Mesocricetus*, *Phodopus*.

Areale di distribuzione: Asia del nord - Europa e Africa nord-occidentale.

Longevità: circa 3 anni.

Ambiente ideale: Le dimensioni minime ideali della gabbia sono di circa 60 cm di lunghezza x 30 cm di altezza x 30 cm di profondità; sono idonee anche le gabbie sviluppate verticalmente su più piani, collegati da rampe o cunicoli. Molto apprezzata la presenza di tane, nascondigli, ruote, le quali si rilevano molto utili per stimolare la manifestazione del normale repertorio comportamentale. Il fondo deve essere pieno e non a grata, poiché la stessa può causare lesioni.

Alimentazione: i criceti sono onnivori e una dieta corretta deve aggirarsi intorno al 15-18% di proteine e 5-10% di grassi. L'alimentazione deve essere varia: un buon misto di semi specifico per criceti che contenga una bassa o nulla percentuale di semi di girasole, verdure fresche miste (carote, insalate, sedano, tarassaco, broccoli etc.), frutta di stagione (mela, pera, kiwi etc.). Gli alimenti di origine animale (uova, yogurt, formaggio) e i semi oleosi vanno somministrati con moderazione (piccole quantità e prontamente rimossi se non consumati).

Condizioni climatiche: la temperatura ideale si aggira intorno ai 15-21 °C con assenza di correnti d'aria; se la temperatura ambientale scende sotto i 5-8 °C i criceti possono entrare in letargo, con pericoli per la loro salute, se questo momento biologico non viene gestito correttamente.

Ulteriori informazioni: al fine di poter garantire la corretta salute di questi animali, sono di fondamentale importanza gli arricchimenti ambientali: essi possono essere di vario genere, come tubi, ruote e tane di varia forma. Amano fare bagni di sabbia, per cui si consiglia l'inserimento di una vaschetta di sabbia, collocabile in uno degli angoli della gabbia. Per loro natura, la

maggior parte delle specie è solitaria e molto territoriale. Si sconsiglia il mantenimento di più di un individuo, in quanto l'elevata prolificità, se allevato in coppia, e l'elevata aggressività tra individui, possono rendere difficile la gestione di questi animali.

Misure igieniche: è importante sapere che gli animali possono albergare agenti patogeni per l'uomo. Bastano però poche e semplici misure igieniche per ridurre al minimo il rischio di contrarre malattie dagli animali domestici:

- ✦ Lavarsi accuratamente le mani subito dopo avere manipolato gli animali o i materiali a contatto con essi
- ✦ Non toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o gli abiti dopo avere manipolato gli animali senza essersi prima lavati le mani
- ✦ Non mangiare o bere mentre si manipolano gli animali o i materiali a contatto con essi
- ✦ Non lavare ciotole e altri oggetti dei propri animali nei lavandini destinati all'uso domestico o all'igiene personale, soprattutto non in cucina. Utilizzare una vasca o un contenitore dedicato
- ✦ Utilizzare materiale per la pulizia (spugne, disinfettanti, panni) dedicato e separato da quello utilizzato per la casa
- ✦ Scaricare l'acqua nel WC e non nel lavandino
- ✦ Limitare le zone della casa in cui gli animali possono girare liberamente, escludendo cucina e bagno

Per approfondimenti:

A. Pilny, DVM, DAVBP (Avian). Small Exotic Companion Mammal Wellness Management and Environmental Enrichment.

SIVAE, Linee guida per la corretta gestione e il benessere degli animali non convenzionali: manuale pratico dal veterinario al proprietario. Società Italiana Veterinari Animali Esotici, associazione federata ANMVI.

CRICETO

